

INSIEME... PER SCRIVERE UN LIBRO

L'associazione **PsicheDemetra** Ody, propone un percorso di scrittura “*curativa*” di gruppo per bambini e adolescenti. Il progetto nasce per far confluire il “BenEssere” psicologico nel mondo magico della scrittura. La scrittura e il “BenEssere” psicologico sono un potente mezzo per stabilire un contatto con il proprio sentire e il sentire dell'altro.

Il percorso sarà coordinato dallo scrittore **Giuseppe Bordi**, e dalla dottoressa **Barbara Gambadori**, psicologa e psicoterapeuta.

OBIETTIVI PSICOLOGICI

- Stimolare i ragazzi al lavoro di gruppo;
- Promuovere l'integrazione, la cooperazione;
- Sviluppare gli aspetti empatici;
- Sviluppare la capacità di concentrazione;
- Aiutare la costruzione degli aspetti critici dialogati e condivisi.
- Promuovere l'ascolto.

OBIETTIVI DI SCRITTURA

- Aiutare i ragazzi alla comprensione del testo;
- Apprendere le tecniche di scrittura;
- Apprendere le regole di scrittura;
- Scrivere un testo narrativo
- Realizzare un libro da pubblicare.

CONTENUTI

Il processo creativo

Il corso vuole far vivere ai ragazzi il processo creativo sia nella fase dell'ispirazione, sia in quella della rielaborazione mentale e poi scritta. In questa fase si definirà il significato dell'ispirazione, si analizzeranno le fonti d'ispirazione che possono essere esterne e interne, s'imparerà l'uso scritto dei cinque sensi. Attraverso una serie ripetuta di interventi i ragazzi saranno aiutati a sprigionare le idee che verranno manipolate e trasformate in un soggetto narrativo;

L'ispirazione è solo l'idea iniziale, tutto il resto è frutto di un lavoro quotidiano e metodico, che verrà approfondito nel resto del corso.

Struttura narrativa

Verrà mostrato come l'idea del romanzo viene sviluppata nella scaletta (descrizione breve delle scene numerate progressivamente), come nella scaletta vengono inseriti i quattro punti cardini della drammaturgia (impostazione e *inizio* del conflitto, lotta tra gli elementi in conflitto e apice, crisi del conflitto con colpo di scena o risvolto della storia e risoluzione del conflitto) e i due punti di svolta. Il conflitto tra protagonista e antagonista verrà osservato in tutte le sue fasi altalenanti, necessarie per tenere vivo l'interesse del lettore. Verrà spiegato il corretto uso delle anacronie.

Alcune regole

Quando si decide di scrivere un libro bisogna tenere conto di alcune regole oggettive e di altre soggettive. Si parlerà nel primo caso dell'extra-testo e della distanza che lo scrittore deve tenere con i personaggi, nel secondo caso del tempo narrativo e della persona narrante.

Alcune tecniche

Tutti i libri di successo usano tecniche di scrittura che li rendono accattivanti e che spingono il lettore a girare pagina. Si tratta della metonimia, del colpo di scena e del *deus ex machina*, che offrono al lettore punti di riferimento o che glieli tolgono del tutto, spiazzandolo e lasciandolo con il fiato sospeso. Alcuni offrono chiarimenti, altri giustificazioni ad accadimenti che altrimenti non sarebbero giustificabili. Tali tecniche verranno messe a disposizione dei ragazzi.

Analisi delle scene

Le scene si dividono in ordine di importanza in scene madri e scene figlie. Le scene madri narrano fatti importanti per il libro e devono essere spogliate il più possibile dalle descrizioni per concentrare l'attenzione del lettore nell'azione o nel dialogo che la caratterizza. Ogni descrizione deve essere fatta

prima o dopo, in una scena figlia, che generalmente è più lunga, più descrittiva e meno importante. A queste scene si lascia il compito di descrivere i personaggi e gli ambienti.

Anima e corpo di una scena

Ogni scena può essere paragonata ad una persona che è fatta di un corpo e di un'anima. Il corpo è visibile e si serve degli strumenti sotto citati. L'anima di una scena è il senso di essa, il significato, è ciò che la unisce alle altre. L'anima include le informazioni nascoste, le emozioni trasmesse e le metonimie. Ogni scena ha in sé questi tre elementi.

Analisi degli elementi da descrivere

Verranno spiegati in maniera approfondita e originale gli elementi che costituiscono il testo scelto:

- *Personaggi; Ambiente; Tempo; Dialoghi; Azione; Pensieri; Sensazioni; Emozioni*

Sono essi che vanno descritti, sono essi la materia prima delle descrizioni. I personaggi generalmente vengono descritti la prima volta che appaiono nel testo, a meno che non si tratti di una scena madre. Gli ambienti si prestano a molteplici e minuziose descrizioni, che rischiano di cadere nell'inutilità. Bisogna descrivere solo ciò che è utile al lettore, ai personaggi e alla storia. Anche la descrizione del tempo, sia meteorologico che cronologico, deve avere una sua utilità nella storia. L'azione detta i ritmi narrativi e i dialoghi possono essere un grande strumento per passare informazioni al lettore attraverso i personaggi. Pensieri, sensazioni ed emozioni arricchiscono la lettura e i personaggi.

Conoscenza e applicazione degli strumenti di descrizione

Gli strumenti da scegliere e da utilizzare per la descrizione sono fondamentalmente tre, così suddivisi: *il punto di vista* (zero, uno e totale); *i criteri descrittivi* (posizione determinata, indeterminata, o in movimento, interno/esterno, dolly, carrello, panoramica, tempo); *i dati sensoriali* (vista, udito, tatto, olfatto, gusto). Dal punto di vista prescelto si prende un criterio descrittivo e si fa la descrizione. Ove non si dovesse usare la vista (punto di vista zero) si può usare un dato sensoriale alternativo.

RISULTATO

Il laboratorio è una lezione teorica, che trova il suo risultato nel miglioramento dell'abilità degli studenti a parlare di sé, a esternare le loro emozioni e scrivere testi creativi. È anche una lezione pratica, che permetterà loro di applicare le tecniche e le regole insegnate in un testo scritto in collaborazione con gli esperti. Tale testo verrà pubblicato e gli studenti ne avranno una copia omaggio.

RICADUTA DIDATTICA

Comprensione di un testo narrativo, rielaborazione dei dati sensoriali e dei dati in memoria, potenziamento dell'abitudine a concentrarsi e a ragionare, a sviluppare e organizzare le idee, a scrivere testi connotativi, utilizzando per le descrizioni la metodologia propria degli esperti. Conoscenza tecnica di un testo narrativo e della sua struttura.

DESTINATARI

Il corso è rivolto ai ragazzi dai 14 ai 18 anni.

LUOGO

VillettaSocialLab, via degli Armatori, 3 - Garbatella.

DURATA

La durata è di sei mesi con incontri settimanali di 2 ore l'uno.

INFO

PsicheDemetra cell: 3513077088